

Allegato A)

516

29 DICEMBRE 2015



A.S.L. V.C.O.

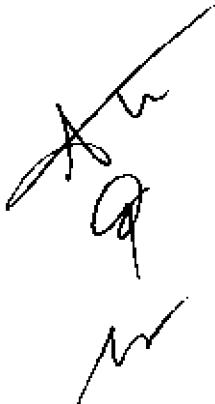
*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

 REGIONE
PIEMONTE

**PIANO DI RIDUZIONE DELLE SOC
OSPEDALIERE E NON, AMMINISTRATIVE E
TERRITORIALI
COME PREVISTO DALLE DD.GG.RR. N. 1-
600/2014 E N. 1-924/2015**

*

MESSA IN ATTO OBIETTIVO N. 1.2
ASSEGNATO DALLA REGIONE AL DIRETTORE GENERALE
CON D.G.R. N. 12-2021 DEL 5.8.2015


29 dicembre 2015

Premessa

La Regione, con D.G.R. n. 12-2021 del 5.8.2015, ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie gli obiettivi economico-gestionali di salute e di funzionamento dei servizi. Nell'ambito di tali obiettivi rientra l'obiettivo 1.2 di oggetto "*Riduzione delle SOC come previsto dalle DD.GG.RR. n. 1-600/2014 e 1-924/2015*" con il quale la Regione ha richiesto alle aziende sanitarie, per dare attuazione a quanto previsto dagli atti di programmazione regionale (DD.GG.RR. n. 1-600/2014, n. 1-924/2015, n. 26-1353/2015) di procedere, nel 2015, alla definizione del proprio assetto organizzativo attraverso il progressivo avvicinamento agli obiettivi di riduzione delle strutture operative complesse (SOC) per almeno un terzo di quanto previsto dalle succitate DD.GG.RR.

In particolare, l'obiettivo è stato ripartito in due sub obiettivi aventi ad oggetto:

1. la consegna del Piano di riduzione delle Soc (ospedaliere e non ospedaliere – amministrative e territoriali) e dei relativi posti letto, in linea con l'atto aziendale che deve prevedere la chiusura di almeno il 50% delle Soc previste (ospedaliere e non ospedaliere – amministrative e territoriali) entro il 1° maggio 2016, rinviando l'adeguamento complessivo all'atto aziendale entro il 31 dicembre 2016;
2. la piena disattivazione di almeno 1/3 delle Soc ospedaliere previste, attive al 31.12.2014, come risulta dai dati caricati nell'anagrafe strutture regionali ARPE. Per questa ASL, come si desume dalla tabella allegata alla D.G.R. n. 12-2021/2015 con riferimento all'obiettivo 1.2, nel 2015 la prevista riduzione di 1/3 delle strutture complesse corrisponde a n. 2 Soc.

La Regione, con D.G.R. n. 42 - 1921 del 27.7.2015, nel modificare ed integrare i principi e criteri di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 e s.m.i., secondo le previsioni dell'All. A, ha approvato i principi ed i criteri per l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, co.1, lett. b), Patto per la Salute 2010/12. Sulla base di queste disposizioni, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, questa azienda ha adottato un nuovo atto aziendale.

A questo proposito occorre osservare che:

- il pregresso atto aziendale venne adottato con deliberazione n. 490 del 30.06.2008, integrata con successiva deliberazione n. 710 del 7.10.2008, ed approvato dalla Giunta Regionale il 7.11.2008;
- il nuovo atto aziendale (dopo lo svolgimento del relativo iter procedurale) è stato adottato con deliberazione n. 429 del 12.11.2015 ed approvato dalla Regione con DGR n. 53-2487 del 23.11.2015, trasmessa con nota prot. n. 22871 del 4.12.2015. Nella medesima nota la Regione ha precisato che le aziende sanitarie possono dare attuazione alle previsioni dell'atto aziendale.

Si tratta ora di definire il **Piano di riduzione delle Strutture complesse** (ospedaliere e non, amministrative e territoriali) come previsto dall'obiettivo 1.2, di cui alla citata D.G.R. n. 12-2021 del 5.8.2015, prevedendo, nel medesimo documento, la piena disattivazione di almeno 1/3 delle Soc ospedaliere previste, attive al 31.12.2014, come risulta dai dati caricati dalle aziende nell'anagrafe strutture regionali ARPE.

1. Atto aziendale vigente: strutture complesse esistenti

L'atto aziendale pregresso (adottato con le deliberazioni nn. 490 del 30.06.2008 e 710 del 7.10.2008, ed approvato dalla Giunta Regionale il 7.11.2008) prevedeva n. 53 strutture complesse, di cui: n. 29 ospedaliere, n. 14 non ospedaliere e n. 10 strutture tecnico-amministrative-di supporto, come risulta dal prospetto che segue:

STRUTTURE COMPLESSE (SOC)	Atto vigente
SOC ospedaliere	29
SOC non ospedaliere	14
SOC Tecnico/Amm./Supporto	10
Totale	53

Le **SOC ospedaliere** (facendo riferimento ai dati caricati nell'anagrafe delle strutture regionali ARPE) erano le **seguenti**, come risulta dal prospetto che segue:

SOC OSPEDALIERE: atto vigente	
Denominazione Soc	Numero Soc
Cardiologia	1
Geriatria	1
Medicina Interna	1
Nefrologia	1
Neurologia	1
Malattie Metaboliche e diabetologia	1
Centro di produzione emocomponenti	1
Malattie Infettive e tropicali	1
Oncologia	1
Cure palliative e terapia del dolore	1
Chirurgia Generale e vascolare	1
Oculistica	1
ORL - Otorinolaringoiatria	1
Ortopedia e traumatologia	1

Urologia	1
NPI - Neuropsichiatria Infantile	1
Ostetricia e Ginecologia	1
Pediatria	1
Anestesia e rianimazione	1
Medicina e Chirurgia d'urgenza	1
Anatomia patologica	1
Radiodiagnostica	1
Laboratorio Analisi	1
Direzione Sanitaria Ospedaliera	1
Farmacia	1
Ospedale Unico Plurisede	1
Sitrpo -Direttore	1
SIMT- Servizio Immunoematologia Trasfusionale	1
RRF - Recupero e riabilitazione Funzionale	1
N. Totale Soc ospedaliere	29

Le **SOC non ospedaliere** (facendo riferimento ai dati caricati dalle aziende nell'anagrafe strutture regionali ARPE) erano le seguenti, come risulta dal prospetto che segue:

SOC NON OSPEDALIERE: atto vigente	
Denominazione Soc	Numero Soc
Spresal – Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	1
Sian – Igiene degli alimenti e della nutrizione	1
Sisp Igiene e sanità pubblica	1
Veterinario Area A	1
Veterinario Area B	1
Veterinario Area C	1
Direttore della Prevenzione	1
Medicina Legale	1
Medico Competente	1
Sert – Area disagio psico sociale	1
Servizio Psichiatrico territoriale	1
Distretto Omegna	1
Distretto Verbania	1
Distretto Domodossola	1
N. totale Soc non ospedaliere	14

Le **SOC tecnico amministrative e di supporto** (facendo riferimento ai dati caricati nell'anagrafe strutture regionali ARPE) erano le seguenti, come risulta dal prospetto che segue:

SOC tecnico amministrative e di supporto: atto vigente	
Denominazione Soc	Numero Soc
Gestione risorse umane	1
Gestione delle attività di supporto direzionale	1
Gestione delle risorse economiche finanziarie	1
Gestione delle forniture e della logistica	1
Gestione delle infrastrutture e delle tecnologie biomediche	1
Gestione affari legali e patrimoniali	1
Gestione budget e controllo	1
Gestione affari generali	1
Gestione delle tecnologie informatiche, di comunicazione e del sistema informativo	1
Servizio Prevenzione e protezione	1
N. totale SOC tecnico amministrative e di supporto	10

2. Nuovo Atto aziendale: strutture complesse ridefinite

L'atto aziendale vigente è stato adottato con la deliberazione n. 429 del 12.11.2015 ed approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 53-2487 del 23.11.2015, trasmessa con nota prot. n. 22871 del 4.12.2015. Nella medesima nota la Regione ha precisato che le aziende sanitarie possono dare attuazione alle previsioni dell'atto aziendale.

Il nuovo atto prevede n. 38 strutture complesse, di cui: n. 25 ospedaliere, n. 9 non ospedaliere e n. 4 strutture tecnico-amministrative-di supporto, come risulta dal prospetto che segue:

STRUTTURE COMPLESSE (SOC)	Atto vigente
SOC ospedaliere	25
SOC non ospedaliere	9
SOC Tecnico/Amm./Supporto	4
Totale	38



Le SOC ospedaliere, come previsto dalla D.G.R. n. 600/2014, integrata dalla D.G.R. n. 1-924/2015, sono le seguenti, si rinvia al prospetto che segue:

Denominazione Soc	Numero Soc
Cardiologia	1
Geriatria	1
Medicina Generale	2
Nefrologia dialisi	1
Neurologia	1
Oncologia	1
Chirurgia Generale	2
Oculistica	1
ORL	1
Ortopedia traumatologia	3 (di cui n. 1 Coq)
Urologia	1
Ostetricia Ginecologia	1
Pediatria	1
Anestesia Rianimazione	1
MCAU	1
Anatomia Patologica	1
Radiologia	1
Laboratorio Analisi	1
Direzione sanitaria	1
Farmacia ospedaliera	1
RRF	1
Totale	25 (di cui 1 Coq)

Le SOC non ospedaliere sono le seguenti, come risulta dal prospetto che segue:

Denominazione Soc	Numero Soc
Spresal	1
Sian	1
Servizio veterinario Area A	1
Serd	1
Servizio Salute Mentale Territoriale	1
Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.p.Sa.)	1
Distretto Unico	1
Gestione Attività Territoriali	1
Neuropsichiatria Infantile	1

Le SOC tecnico amministrative e di supporto sono le seguenti, come risulta dal prospetto che segue:

Denominazione Soc	Numero Soc
Affari Generali, Legali e Istituzionali	1
Gestione Personale e Formazione	1
Acquisti, Tecnologie, Ingegneria Clinica, reti (audio-video-informatica)	1
Gestione Economico finanziaria e patrimonio	1
Totale Soc tecnico amministrative e di supporto	4

3. Strutture complesse da ridurre – aumentare o ridefinire nella loro denominazione

Il pregresso atto prevedeva n. 53 strutture complesse. Il nuovo atto ne prevede 38. Le strutture da ridurre sono 19, quelle da aumentare 4 come si rileva da prospetto che segue.

Strutture complesse (SOC)	Atto aziendale vigente	Nuovo atto: Soc da ridurre	SOC da aumentare	Totale nuovo atto
SOC ospedaliere	29	- 8	+ 4	25
SOC non ospedaliere	14	- 5	-	9
SOC Tecnico- Amministrative- di Supporto	10	- 6	-	4
Totale	53	- 19	+ 4	38



Soc Ospedaliere

Nel pregresso atto aziendale (come risulta dai dati caricati dalle aziende nell'anagrafe strutture regionali ARPE) le Soc ospedaliere erano 29.

Nel nuovo atto aziendale le Soc sono 25 e sono state definite dalle DD.GG.RR. nn. 1-600/2014 e 1-924/2015 che hanno previsto, rispetto all'atto vigente: **a)** sia il venir meno, nell'ambito ospedaliero, di talune Soc; **b)** sia la previsione di n. 4 soc in aumento.

a) Soc ridotte 8 di cui:

1.	Malattie metaboliche e diabetologia	
1.	Centro produzione emocomponenti	
1.	Malattie Infettive e Tropicali	
1.	Cure Palliative e terapia del dolore	
1.	NPI - Neuropsichiatria Infantile	E' rimasta Soc ma afferisce all'area territoriale
1.	Ospedale Unico Plurisede	
1.	Sitro	E' rimasta Soc ma afferisce all'area territoriale. Nuova denominazione: <i>Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.p.Sa.)</i>
1.	SIMT- Servizio Immunoematologia Trasfusionale	
8.	Totale	

b) Soc previste in aumento 4 di cui: n. 1 Soc Medicina generale; n. 1 Soc Chirurgia generale; n. 2 soc Ortopedia e Traumatologia (di cui n. 1 afferente al COQ).

SOC non ospedaliere

Nel pregresso atto aziendale (come risulta dai dati caricati dalle aziende nell'anagrafe strutture regionali ARPE) le Soc non ospedaliere erano 14.

Nel nuovo atto aziendale le Soc sono 9.

Perciò:	
N. Soc atto pregresso	14 +
N. Soc ridotte	9 -
N. Soc da aggiungere	4 +
N. totale Soc nuovo atto	9

Si individuano, di seguito, le Soc da ridurre (- 9) e da aumentare (+ 4) e quelle che sono state ridefinite dome denominazione.

Soc non ospedaliere	Soc da ridurre	Soc da aumentare	Soc ridefinite come denominazione
Spresal	/	/	/
Sian	/	/	/
Sisp	-1	/	/
Veterinario Area A	/	/	/
Veterinario Area B	-1	/	/
Veterinario Area C	-1	/	/
Direttore della Prevenzione	-1	/	/
Medicina Legale	-1	/	/
Medico Competente	-1	/	/
Sert	/	/	Serd
SITRPO (nell'atto vigente era ricompresa tra le Soc ospedaliere)	/	+1	Direzione delle Professioni Sanitarie (DiPsa)
Servizio Psichiatrico territoriale	/		Servizio Salute Mentale Territoriale
Neuropsichiatria Infantile (nell'atto vigente era ricompresa tra le Soc ospedaliere)	/	+1	/
Distretto Omegna	- 3	+ 2	<ul style="list-style-type: none"> - Distretto Unico; - Gestione Attività Territoriali.
Distretto Verbania			
Distretto Domodossola			

Si deve distinguere tra:

- **N. Soc ridotte 9 di cui:** n. 1 Sisp; - n. 1 Veterinario Area B; - n. 1 Veterinario Area C; - n. 1 Direzione della Prevenzione; - n. 1 Medicina Legale; - n. 1 Medico Competente; - n. 3 Distretti;
- **N. 4 Soc da aumentare:** ovvero Soc che, nell'atto vigente (come risulta dai dati caricati nell'anagrafe delle strutture regionali ARPE), erano previste nell'ambito ospedaliero e, nel nuovo atto, sono ricomprese tra le strutture non ospedaliere: n. 1 SITRPO (nel nuovo atto denominata Soc DiPsa); - n. 1 Neuropsichiatria infantile. Alle stesse vanno aggiunte la Soc Distretto Unico e la Soc Gestione Attività Territoriali.



SOC Tecnico-Amministrative- di Supporto

Nel pregresso atto aziendale (come risulta dai dati caricati dalle aziende nell'anagrafe strutture regionali ARPE) le Soc non ospedaliere erano 10.

Nel nuovo atto aziendale le Soc sono 4.

Si individuano, di seguito, le Soc da ridurre (n. 6), e quelle che sono state ridefinite domande denominazione:

Atto aziendale pregresso: Soc Atti n. 490 -30.6.2008 e 710- 7.10.2008	N. SOC da ridurre	Nuovo atto aziendale: Soc Atto n. 429 del 12.11.2015
Gestione risorse umane	/	Gestione Personale e Formazione (ricomprende la funzione formazione che afferiva alla Soc "Gestione delle attività di supporto direzionale")
Gestione delle attività di supporto direzionale	N. 1	Soppressa
Gestione delle risorse economiche finanziarie	/	Gestione Economico finanziaria e patrimonio (ricomprende la funzione patrimoniale che afferiva alla Soc "Gestione affari legali e patrimoniali")
Gestione delle forniture e logistica	N. 2 Soc	Da queste 3 Soc nasce una sola Soc denominata: "Acquisti, Tecnologie, Ingegneria Clinica, reti (audio-video-informatica)"
Gestione infrastrutture e tecnologie biomediche		
Gestione tecnologie informatiche di comunicazione del sistema informativo		
Gestione budget e controllo	N. 1	Soppressa e ricondotta a Struttura Semplice
Servizio Prevenzione e protezione	N. 1	Soppressa e ricondotta a Struttura Semplice
Gestione affari generali	N. 1	Da queste 2 Soc nasce una sola Soc denominata: "Affari Generali, Legali e Istituzionali".
Gestione affari legali e patrimoniali		



4. Soc ospedaliere da disattivare entro il 31.12.2015

La Regione, con D.G.R. n. 12-2021 del 5.8.2015, con riferimento all'obiettivo 1.2, ha previsto la realizzazione di n. 2 sub obiettivi che consistono, oltre che nella predisposizione del Piano di riduzione delle Soc (ospedaliere e non ospedaliere – amministrative e territoriali), nella piena disattivazione (entro il 31.12.2015) di almeno 1/3 delle Soc territoriali, nella piena disattivazione (entro il 31.12.2015) di almeno 1/3 delle Soc ospedaliere previste, attive al 31.12.2014, come risulta dai dati caricati nell'anagrafe strutture regionali ARPE, ovvero di n. 2 Soc ospedaliere.

Si ritiene, entro il 31.12.2015, di disattivare n. 3 Soc ospedaliere che sono state così identificate:

- Soc Malattie Infettive (incarico di direzione di Soc vacante);
- Soc SIMT Servizio Immunoematologia Trasfusionale (incarico di direzione di Soc vacante);
- Soc Centro produzione emocomponenti (incarico di direzione di Soc inattivo).

Si tratta di strutture, ad eccezione della Soc Centro produzione emocomponenti, inattiva, i cui Direttori sono cessati per pensionamento e le funzioni direzionali sono, a tutt'oggi, svolte da Dirigenti medici, titolari di incarico di sostituzione ex art. 18, comma 4, CCNL 08.06.2000 e s.m.i..

Nel nuovo atto aziendale tali strutture sono state:

- Soc Malattie Infettive ricondotta a Sos Dipartimentale Malattie Infettive;
- Soc SIMT Servizio Immunoematologia Trasfusionale ricondotta a Sos Dipartimentale SIMT Servizio Immunoematologia Trasfusionale;
- Soc Centro produzione emocomponenti: è stata soppressa.

Inoltre, in adempimento degli obiettivi regionali, si ritiene di disattivare anche le seguenti strutture complesse:

- Soc Veterinario Area B (incarico di direzione Soc vacante);
- Soc Veterinario Area C (incarico di direzione Soc vacante);
- Soc SISP-Igiene e Sanità Pubblica, (incarico di direzione Soc vacante).

Si tratta di strutture i cui Direttori sono cessati per pensionamento e le funzioni direzionali sono, a tutt'oggi, svolte da Dirigenti medici, titolari di incarico di sostituzione ex art. 18, comma 4, CCNL 08.06.2000 e s.m.i..

Nel nuovo atto aziendale tali strutture sono state: in:

- Soc Veterinario Area B ricondotta a Sos Dipartimentale Veterinario Area B;
- Soc Veterinario Area C ricondotta a Sos Dipartimentale Veterinario Area C;
- Soc SISP_Igiene e Sanità Pubblica ricondotta a Sos Dipartimentale SISP-Igiene e Sanità Pubblica.

Si evidenzia che, in via transitoria, al fine di assicurare la continuità nelle attività delle 5 strutture attive (ovvero: Malattie Infettive, SIMT-Servizio Immunoematologia Trasfusionale, Veterinario Area B, Veterinario Area C, Sisp-Igiene e Sanità Pubblica), l'incarico di sostituzione di Responsabile della Sos Dipartimentale viene assegnato, ai sensi dell'art. 18, comma 3 e 7, del CCNL 8.6.2000 e s.m.i., ai Dirigenti già incaricati delle funzioni sostitutive nelle Soc preesistenti, sulla scorta della precedente valutazione comparata dei curricula. Ciò nelle more della ridefinizione dei regolamenti relativi alle procedure di conferimento degli incarichi e della correlata graduazione delle funzioni dirigenziali e comunque entro i limiti temporali previsti dalla norma contrattuale richiamata, con il riconoscimento della correlata indennità contrattuale.

Dalla disattivazione delle 5 strutture complesse ne consegue, ad esclusione del personale del comparto che è in carico, a tutt'oggi, al SITRPO, per il restante personale dell'area della dirigenza sanitaria (dirigenti medici/biologi), l'assegnazione ai Responsabili delle Sos dipartimentali di rispettiva afferenza.

5. Ulteriori Soc da disattivare entro: l'1.5.2016 ed il 31.12.2016

La Regione, con D.G.R. n. 12-2021 del 5.8.2015, con riferimento all'obiettivo 1.2, ha previsto la chiusura di almeno il 50% delle Soc previste (ospedaliere e non ospedaliere, amministrative e territoriali) entro il 1° maggio 2016, ovvero n. 7, e le restanti entro il 31 dicembre 2016.

Perciò, tenuto conto che, entro il dicembre 2015, si disattivano n. 6 strutture complesse, l'azienda disattiverà:

- n. 1 SOC entro il 1° maggio 2016;
- le restanti Soc entro il 31.12.2016.

